



Mauro Giori
**LUCHINO VISCONTI:
ROCCO E I SUOI FRATELLI**

Ed. Lindau, Torino 2011
pp. 245 - € 19,00.

Non si è già detto tutto, su *Rocco e i suoi fratelli*? Pare di no, L'autore di questo denso libro, più che ripetere o ampliare giudizi, intende «mettere ordine nella montagna di carte che documenta il lavoro condotto nella preparazione del film, consistente in due trattamenti, un soggetto, sei redazioni della sceneggiatura e oltre duecento pagine sparse di appunti, scalette, brani di

sceneggiatura, lettere eccetera». È stato, quello della scrittura, un lavoro «a quattordici mani».

Il libro in esame costituisce un lavoro certosino che illustra fonti letterarie, influenze più o meno palesi di scrittori, parentele teatrali, progetti, difficoltà, ripensamenti, cambi di ambiti produttivi, vicende censorie. Un lavoro «filologico» su un film, come avrebbe voluto Pasolini dagli studiosi di cinema. E poi le tribolazioni di Visconti, le delusioni veneziane (il film fu premiato ex aequo con *Il passaggio del Reno* di Cayatte), il vivace dibattito critico, i motivi socio-politici (il lavoro, l'emigrazione interna, l'inserimento, l'imborghesimento). Un campo che aveva già dato il suo raccolto ma che ora, con questo libro, si è prospettato ancora ricco di messi.

A cura di Giorgio Tinazzi
**IL CINEMA FRANCESE
ATTRAVERSO I FILM**

Ed. Carocci, Roma 2011
pp. 278 - € 22,00.

Precisiamo: una campionatura del cinema francese attraverso alcuni film, per la precisione dodici film.

Dunque non una storia di quella cinematografia. Quella semmai la ripassa Giorgio Tinazzi nella sua vasta (e necessaria) introduzione, diciotto fitte pagine. Operazione curiosa, tutto fuorché un tracciato omogeneo, semmai un tentativo di assaggiare una vasta melonaia attraverso dodici tasselli. Occorre elencarli: *La coquille et le clergyman* della Dulac, *Sotto i tetti di Parigi* di Clair, *Toni* di Renoir, *Alba tragica* di Carné, *Vite vendute* di Clouzot, *Le vacanze di Monsieur Hulot* di Tati, *Muriel* di Resnais, *Il bandito delle undici* di Godard, *Effetto notte* di Truffaut, *L'argent* di Bresson, *Racconto d'autunno* di Rohmer, *La classe* di Cantet. D'accordo: l'avanguardia, il primo sonoro, i «classici», gli innovatori, i fuori classe, i post-

